



## CURIA ARCIVESCOVILE DI TRENTO

- Ritenendo necessario provvedere ad un aggiornamento del *Protocollo Sicurezza Parrocchie* dell'Arcidiocesi di Trento, di data 08.06.2020;
- al fine di consentire la graduale ripresa delle attività parrocchiali, limitate a seguito dell'emergenza sanitaria provocata dalla pandemia da covid-19;
- viste le *Linee orientative per la ripresa dei percorsi educativi per i minori (aggiornato al 1 settembre 2020)* dell'Ufficio Nazionale per i problemi giuridici della Conferenza Episcopale Italiana;
- con riferimento agli *Indirizzi per la gestione dell'emergenza sars-cov-2 nelle aziende – Protocollo generale per la sicurezza sul lavoro rev. 7* del 31.07.2020, redatti dal Dipartimento Salute e Politiche Sociali – Ufficio Sicurezza negli Ambienti di Lavoro della Provincia autonoma di Trento;
- sentite le Autorità provinciali competenti;

### **dispongo**

che il *Protocollo Sicurezza Parrocchie* dell'Arcidiocesi di Trento, di data 08.06.2020, venga sostituito dal seguente

#### - PROTOCOLLO SICUREZZA PARROCCHIE -

A partire dalla data odierna il Parroco o un suo delegato potrà convocare incontri e riunioni negli spazi parrocchiali alle seguenti condizioni:

#### I. PREDISPOSIZIONE DEGLI AMBIENTI

1. È da privilegiare l'utilizzo di spazi aperti o in alternativa luoghi chiusi adeguatamente ampi, da arieggiare in modo adeguato almeno prima e dopo l'incontro e per almeno 5 minuti ogni ora. Gli eventuali impianti di aerazione e/o trattamento dell'aria siano utilizzati secondo l'allegato 1 del protocollo generale riguardante la ventilazione degli ambienti chiusi. Se possibile, compatibilmente con la stagione invernale, è meglio che le finestre, almeno alcune, rimangano aperte.
2. La capienza massima di ogni aula e la disposizione dei posti a sedere deve essere tale da garantire sempre la distanza interpersonale di un metro, che deve essere rispettata in tutti gli spazi parrocchiali, anche all'aperto. Negli spazi parrocchiali, in particolare nei locali chiusi, tutti dovranno indossare la mascherina in modo che copra sia il naso che la bocca.

3. All'ingresso di ciascun locale siano affissi cartelli con le indicazioni dei comportamenti da tenere e il numero massimo di persone ammesse. La segnaletica sia idonea anche ai bambini.
4. All'ingresso della struttura e in ogni locale vi sia un dispenser di gel o soluzione idroalcolica per l'igienizzazione delle mani e si preveda la disponibilità di mascherine di riserva, in caso di smarrimento o di rottura.
5. Gli arredi – e in particolare le superfici toccate dai partecipanti – siano igienizzati dopo ciascun incontro; l'igienizzazione segua le indicazioni del protocollo generale per la pulizia (diluizione prodotti, utilizzo di soluzioni quali ipoclorito e igienizzanti a base idroalcolica ecc.). I servizi igienici che devono essere sempre ben areati, dotati di dispenser di sapone liquido e salviette monouso e a cui può accedere una sola persona alla volta, siano oggetto di disinfezione almeno giornaliera con alcool etilico al 70% oppure con prodotti a base di ipoclorito di sodio al 0,1%, o con altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore. Per ogni locale si rediga un apposito diario delle attività di pulizia.
6. Se vi è la presenza contemporanea di più gruppi all'interno della struttura si osservino le seguenti disposizioni:
  - a) si preveda l'utilizzo separato di ingressi e uscite; qualora non sia possibile, si regolamenti l'accesso ai locali in maniera alternata;
  - b) gli orari degli incontri dei singoli gruppi siano sfalsati di almeno 10 minuti;
  - c) si evitino le occasioni di contatto tra i gruppi.

## II. MODALITÀ DI ACCESSO E SVOLGIMENTO DEGLI INCONTRI

7. Le persone che intendono partecipare devono essere preventivamente informate che non potrà intervenire chi:
  - a) presenta sintomi influenzali/respiratori
  - b) ha la febbre (superiore a 37,5° C)
  - c) nei 14 giorni precedenti è stato a contatto con persone positive al covid
  - d) proviene da zone a rischio
  - e) è in quarantena o in isolamento domiciliare.
8. All'inizio dell'incontro si raccolga cognome, nome e numero telefonico di ciascun partecipante, spiegando che i dati saranno conservati per 14 giorni. Nel rispetto della normativa sulla privacy i dati saranno a disposizione delle Autorità deputate ai controlli che potranno richiederli.
9. Ai partecipanti siano ricordate e fatte rispettare le seguenti norme di comportamento:
  - lavare spesso le mani in modo non frettoloso;
  - indossare sempre le mascherine in modo che coprano naso e bocca;
  - non tossire o starnutire senza protezione;
  - mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone;

- non toccarsi il viso con le mani;
- pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto;
- arieggiare frequentemente i locali.

10. Non sono consentiti pranzi, cene, merende, spuntini, feste, balli e assembramenti di qualsiasi tipo.

### III. IN CASO DI PRESENZA DI SINTOMI SOSPETTI DURANTE LE ATTIVITÀ

11. Qualora all'interno degli spazi parrocchiali una persona dovesse manifestare i sintomi da infezione da covid-19 (es. tosse, raffreddore, congiuntivite, febbre) sarà momentaneamente isolata in un locale preventivamente individuato. Nel caso di un minore, la Parrocchia informerà tempestivamente la famiglia, che dovrà portarlo a casa e contattare il pediatra di libera scelta o il medico di base.
12. Chi venisse trovato positivo al covid-19 non potrà essere riammesso ai locali parrocchiali fino alla piena guarigione, certificata secondo i protocolli previsti. Si avrà cura di mantenere la riservatezza circa l'identità delle persone che soffrono di sintomi sospetti, nel rispetto della normativa sulla riservatezza al fine di non creare inutili allarmismi.

### IV. DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER GLI INCONTRI CON MINORENNI

13. I catechisti/animatori devono essere maggiorenni e informati del contenuto del presente protocollo. Prima di assumere l'incarico devono presentare alla Parrocchia una dichiarazione sulle proprie condizioni di salute.
14. Al momento dell'iscrizione la Parrocchia informi esattamente le famiglie dei minorenni circa il calendario degli incontri; è necessario che la Parrocchia e i genitori sottoscrivano un patto per il rispetto delle regole ai fini del contrasto alla diffusione del virus. I genitori si impegnano a trattenere a casa il minore in caso di sintomi influenzali e temperatura superiore ai 37,5° C.
15. Una volta stabilita, la composizione dei gruppi rimanga fissa, in modo che non ci sia passaggio di bambini/ragazzi o catechisti/animatori da un gruppo all'altro. La composizione dei gruppi di catechesi dell'iniziazione cristiana rispetti – per quanto possibile – la composizione delle classi scolastiche.
16. Le presenze di minorenni agli incontri dovranno essere scrupolosamente segnate su un apposito registro. Nel rispetto della normativa sulla privacy i dati saranno a disposizione delle Autorità deputate ai controlli che potranno richiederli.
17. Gli orari di inizio e di fine degli incontri della catechesi per l'iniziazione cristiana siano rigorosamente fissati. I catechisti attendono all'esterno i partecipanti e accompagnano il gruppo al luogo assegnato, verificando che venga effettuata l'igienizzazione delle mani e raccomandando il mantenimento

della distanza di sicurezza. Gli adulti accompagnatori non entrino nei locali adibiti allo svolgimento della catechesi ed evitino di formare assembramenti.

18. Negli incontri della catechesi per l'iniziazione cristiana non si mettano a disposizione oggetti che possano passare di mano in mano (es. penne, pennarelli, ecc.). Ciascun partecipante porterà con sé quanto necessario per lo svolgimento dell'incontro.
19. Qualora gli incontri con minorenni abbiano luogo in chiesa, oltre a quanto previsto dal protocollo per le celebrazioni:
- siano rigorosamente annotati i presenti su un apposito registro;
  - si eviti qualsiasi occasione di contatto tra i diversi gruppi di catechesi eventualmente presenti contemporaneamente;
  - si preveda la presenza di almeno un adulto ogni 8 bambini/ragazzi.

Per tutto ciò che non viene qui precisato si fa rinvio al Protocollo generale di sicurezza sul lavoro revisione 7, citato in premessa<sup>1</sup>.

Trento, 23 settembre 2020

  
don Alessandro Aste  
Cancelliere vescovile



  
don Marco Sani  
Vicario generale

Prot. n. 458/20/E